SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.
Nome prodotto: G.A. PLEX-2 ROJA
Codice di prodotto: 60802
UFI: 2PQ2-X0UE-K001-1U45

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.
Grasso lubrificante.

Usi sconsigliati:
Usi diversi da quelli identificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.
Impresa: **BRUGAROLAS, S.A.**
indirizzo: Camí de la Riera 36-44 P.I. Cova Solera
Città: 08191 - Rubí
Provincia: Barcelona
Teléfono: +34 935883100
Fax: +34 935883101
E-mail: h-seguridad@brugarolas.com
Web: www.brugarolas.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:
+34 935883100 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedi-Venerdì; 07:30-17:00).

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.
Secondo il Regolamento (CE) No. 1272/2008:
Aquatic Chronic 3: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Sens. 1 : Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta.
Etichettatura secondo regolamento (CE) no. 1272/2008:
Pittogrammi:



Parola di avvertimento:
Attenzione

Indicazioni di pericolo:
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente nel cassonetto adibito a detto scopo in base alla normativa vigente.

-Continua alla prossima pagina.-

Contiene:
diidro - 3-(tetrapropenil) furano - 2,5 – dione.

2.3 Altri pericoli.

Identificatori	Nome	Sostanze PBT, vPvB o con proprietà di interferente endocrino (concentrazione >= 0,1%)
N. CAS: 597-82-0 N. CE: 209-909-9	O,O,O-trifenilfosforotioato	Sostanza PBT.

PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico.

La miscela non contiene sostanze classificate vPvB (molto Persistente e Bioaccumulabile).
La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenti endocrini.
Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.
Non Applicabile.

3.2 Miscele.
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008,assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*) Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. CAS: 597-82-0 N. CE: 209-909-9	O,O,O-trifenilfosforotioato	0,25 – 2,5 %	Aquatic Chronic 1, H410	-
N. CAS: 26544-38-7 N. CE: 247-781-6 N. Registrazione: 01-2119979080-37-XXXX	diidro - 3-(tetrapropenil) furano - 2,5 - dione	0,1 – 1 %	Aquatic Chronic 4, H413 – Eye Irrit. 2, H319 – Skin Sens. 1A, H317	Skin Sens. 1A, H317: C ≥ 0,1 %
N. CAS: 68411-46-1 N. CE: 270-128-1 N. Registrazione: 01-2119491299-23-XXXX	benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	0,1 - 3 %	Aquatic Chronic 3, H412 – Repr. 2, H361f	-

(*)*Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.*

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.
Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo al caldo e a riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.
Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

-Continua alla prossima pagina.-

Contatto con la pelle.
Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.
Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Rstare a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.
Può provocare reazione allergica, dermatite, arrossamento o infiammazione della pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie. Mantenere la persona in una posizione comoda. Girarla sul lato sinistro e restare lì in attesa di assistenza medica.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.
Mezzi di estinzione idonei:
Estintore a polvere o CO_2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:
Non usare per l'estinzione un getto d'acqua diretto. In presenza di tensione elettrica non vanno utilizzate acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.
Rischi speciali.
L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pericolosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.
Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.
Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.
Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.
Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante. Smaltire i residui di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedere la sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.
Per la protezione personale, vedere la sezione 8. Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere. Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non esercitare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.
Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 ºC, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Impedire l'accesso a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali particolari.
Uso industriale e professionale, descritto in 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.
Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali per l'Esposizione Professionale.
Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.
Misure d'ordine tecnico:
Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Protezione respiratoria:					
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.					
Protezione delle mani:					
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.				
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420				
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.				
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.				
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:					
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi.				
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168				
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.				
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.				

-Continua alla prossima pagina.-

Protezione della pelle:	
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che possono essere provocate dagli incidenti. Bisogna verificare per quali lavori queste calzature sono adeguate.



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.
Stato fisico: GRASSO OMOGENEO
Colore (*) : ROSSO
Odore: CARATTERISTICO
Punto di fusione: >245 ºC
Punto di ebollizione: >300 ºC
Punto di infiammabilità: >200 ºC
pH: N.A. (La sostanza / miscela non è solubile (in acqua)).
Solubilità in acqua: INSOLUBILE
Densità (25 ºC): 0,9100 g/cm^3

N.D. / N.A. = Non disponibile / Non applicabile a causa della natura / proprietà del prodotto.

9.2 Altri dati.
Viscosità cinematica: N.A. cSt a N.D. ºC
(*) Data la natura del prodotto, potrebbe presentare piccole variazioni di tono.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.
Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.
Stabile alle condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandate (vedere la sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.
Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.
Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.
Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.
Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) no. 1272/2008.
Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

-Continua alla prossima pagina.-

a) tossicità acuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Prodotto classificato:
Sensibilisante cutaneo, Categoria 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.

e) mutagenicità delle cellule germinali;
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione;
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.
Altre informazioni
Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.
Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.
Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.
Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.
Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.
Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

-Continua alla prossima pagina.-

12.7 Altri effetti avversi.
Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) no. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e per informazioni circa lo smaltimento del prodotto, vedere la sezione 6.

14.1 Numero ONU o numero ID.
Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.
Descrizione:
ADR/RID: Non pericoloso ai fini del trasporto.
IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.
ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.
Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio.
Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.
Non pericoloso ai fini del trasporto.
Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): Non Applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.
Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.
Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.
Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (UE) No. 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.
Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (UE) No. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nella sezione 3:

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Aquatic Acute 1:	Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3 :	Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3
Aquatic Chronic 4 :	Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 4
Eye Irrit. 2 :	Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 2 :	Tossico per la riproduzione, Categoria 2
Skin Sens. 1 :	Sensibilizzante cutaneo, Categoria 1
Skin Sens. 1A :	Sensibilizzante cutaneo, Categoria 1A

Modifiche rispetto alla versione precedente:

- Modifica alla composizione del prodotto (SEZIONE 3.2).
- Modifica delle informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DPI: Dispositivi di protezione individuale.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regolamento (UE) 2020/878.
Regolamento (CE) No. 1907/2006.
Regolamento (CE) No. 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) no. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.

-Fine della scheda di dati di sicurezza.-